

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**ACCORDO INTEGRATIVO IN VIA SPERIMENTALE
IN MERITO ALLA VALORIZZAZIONE LAVORO NOTTURNO
CCNL AREA COMPARTO 21.5.2018**

TRA L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
E

RAPPRESENTANZE SINDACALI AREA COMPARTO
DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

PREMESSA

Richiamato il CCNL Area Comparto del 21.5.2018 con riferimento:

- all'applicazione degli artt. 86 commi 3 e 4, 9 e 87 (indennità H24, H12 e assistenza domiciliare);
- al confronto di contrattazione collettiva integrativa previsto dall'art. 8 comma 5 lettera m) in merito all'elevazione indennità di lavoro notturno con onere a carico del fondo ex art. 80 "Fondo condizioni di lavoro e incarichi";
- art.80 "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" comma 4 che prevede la possibilità di incremento di tale fondo con importi variabili di anno in anno della quota di risorse trasferita su base annuale, dal Fondo Premialità e Fasce, ai sensi dell'art. 81, comma 6, lett. d (Fondo premialità e fasce);

Richiamate le istanze sindacali rappresentate ed intervenute nel corso dei diversi incontri tecnici tra le parti;

Richiamata l'informativa aziendale prot. n.42444 del 18.2.2019 in merito alle prime applicazioni CCNL Area Comparto del 21.5.2018 tra cui l'applicazione indennità ex art. 86 commi 3, 4, 9 con le competenze stipendiali del mese di marzo 2019 e alla successiva discussione tra le parti;

Dato atto della presentazione tecnica aziendale sul tema indennità ex art. 86 nonché del confronto ai sensi dell'art. 8 lett. m) ex art. 86 CCNL nei diversi incontri intervenuti tra le parti;

Viste le proposte di parte sindacale in merito alla valorizzazione delle indennità di lavoro notturno ai sensi dell'art. 8 comma 5 lett. m) sopra richiamato;

Ritenuto che attraverso lo strumento della contrattazione integrativa possa essere data risposta ulteriore rispetto a quella contrattualmente già prevista al personale turnista che svolga il turno di lavoro in orario notturno, riconoscendo il disagio determinato da tale condizione attraverso la valorizzazione dell'indennità di lavoro notturno;

Dato atto dell'avvenuto confronto tra le parti in merito alla valorizzazione economica dell'indennità di turno conclusosi in data 13.03.2019;

PV

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'PV', 'RS', 'Be', and others.]

LE PARTI CONCORDANO

- 1) di prevedere, ai sensi dell'art. 8, comma 5 lettera m) CCNL vigente la valorizzazione economica del lavoro notturno attraverso il riconoscimento di un'indennità da corrispondere mensilmente, secondo le modalità di corresponsione delle indennità di turno, allo svolgimento da parte del personale turnista della prima notte nel mese, pari ad euro 15,00 quale ulteriore riconoscimento del disagio connesso allo svolgimento del turno di lavoro in orario notturno;
- 2) il finanziamento per l'incremento previsto al punto 1) sarà garantito con le risorse disponibili dal Fondo condizioni di lavoro e incarichi ex art. 80 e, qualora sia necessario, eventuale quota di risorse variabili trasferita dal fondo Premialità e Fasce ai sensi dell'art. 80 comma 4 e art. 81 comma 6 lett. d) CCNL Area Comparto 21.5.2018, compatibilmente alla capienza dei fondi;
- 3) di dare applicazione, secondo l'accordo integrativo del 6 marzo 2017 nel corrente mese di marzo, al disposto di cui all'art. 86 comma 9 CCNL 21.05.2018, attribuendo, con decorrenza dal 01.06.2018, al personale OSS, l'indennità giornaliera di terapia intensiva e sub-intensiva di cui al comma 6 del medesimo articolo, con riconoscimento della quota di competenza e degli arretrati spettanti.

Le parti stabiliscono inoltre, ferma restando l'esigenza di verificare gli impatti dell'applicazione sul software informatico (WHR -TIME) del "sostanziale equilibrio" della turnistica per le indennità H24 e H12, di prevedere i seguenti interventi per prevenire e rispondere ad eventuali criticità:

- a) applicazione della previsione contrattuale del sostanziale equilibrio di cui all'art. 86 commi 3 e 4, del CCNL vigente, anche su un "multi periodo di 6 mesi" e del cui esito saranno informate le Rappresentanze Sindacali Area Comparto;
- b) previo confronto con i gruppi professionali coinvolti, revisione della articolazione della turnistica a garanzia del sostanziale equilibrio dei turni richiesto dal CCNL vigente in coerenza con la necessaria risposta assistenziale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale turnista. Tale intervento sarà reso noto alle Rappresentanze sindacali Area Comparto e attuato verosimilmente entro il mese di aprile 2019 con applicazione dal mese di maggio 2019;
- c) monitoraggio entro luglio 2019 degli esiti dell'applicazione indennità H 24 e H12 al fine di valutare la fattibilità di eventuali ulteriori interventi. Gli esiti del monitoraggio saranno rappresentati e discussi in apposito incontro tra le parti;
- d) sulla base degli esiti del monitoraggio e tenuto conto degli interventi di cui al punto b), si prevede la remunerazione di progettazioni aggiuntive di valorizzazione economica dell'impegno dimostrato dagli operatori in termini di flessibilità organizzativa in risposta alle esigenze aziendali anche in relazione alla nuova applicazione dell'art. 86 commi 3 e 4. Il finanziamento sarà quantificato congiuntamente ai criteri di corresponsione in sede di confronto di contrattazione integrativa sulle risorse residue disponibili 2017-2018 entro il mese di luglio 2019.

Le parti ritengono che il nuovo regolamento aziendale sulla pronta disponibilità che l'Azienda presenterà entro il mese di agosto 2019 potrà consentire le opportune valutazioni utili all'avvio del confronto di contrattazione integrativa in merito alla eventuale valorizzazione dell'istituto della pronta disponibilità compatibilmente alla verifica della disponibilità del fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80.

L'Azienda sta procedendo alla ricognizione degli operatori inquadrati nel profilo di assistente sociale interessati dall'art. 87 al fine di darne applicazione entro il mese di maggio 2019 con efficacia secondo quanto previsto dal vigente CCNL Area Comparto del 21.5.2018.

Si evidenzia che in nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai fondi per la contrattazione integrativa aziendale potrà superare la disponibilità complessiva degli stessi.

Ai fini del proseguimento del confronto secondo i corretti livelli di relazione sindacale sugli ulteriori temi

Pievesestina di Cesena, 13 marzo 2019

Direttore Amministrativo
DIRETTORE DIT
DIRETTORE VOGERO
Ing. Lombardi
S. A.

VIL FPL CESTIA
 CGIL FP FORLÌ
 Cisl FP ROMAGNA
 UIL FPL RAVENNA
 CGIL FPL
 U. FPL Forlì
 Cisl FP ROMAGNA
 FP CGIL RN
 FP CGIL (RA)
 Cisl FP ROMAGNA
 VIL FPL RIMINI
 RSU AUSC GIOVANNI CEBITENT

NOTA A VERBALE

FP CGIL, CISL FP e UIL FPL non accettano la rigida impostazione tecnocratica dell'applicazione delle indennità di turno tradotta nella tabella fornita dalla Regione Emilia Romagna per il calcolo del sostanziale equilibrio dei turni.

Tale interpretazione ha di fatto limitato la contrattazione integrativa, com'è risultato dalla dichiarata impossibilità da parte aziendale di poter addivenire ad una diversa interpretazione alla luce della suddetta tabella.

La sottoscrizione del presente Accordo sulla valorizzazione del lavoro notturno non va quindi in alcuno modo ricondotta ad una condivisione della applicazione della tabella regionale, ma anzi, alla luce della volontà aziendale di darvi applicazione, costituisce lo strumento per attenuarne gli effetti negativi.

CGIL FP Forlì	Roberto Seno
UIL FPL COSENZA	Stefano
FP CGIL RIMINI	Keer Car
CGIL FP RAVENNA	Sim. G.
FP CGIL RAVENNA	Chidio
UIL FPL RAVENNA	Roberto
CISL FP ROMAGNA	Bianco
CGIL FP ROMAGNA	Dei
CGIL FP ROMAGNA	Dei
UIL FPL RIMINI	Piero Nicolini



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO IN VIA SPERIMENTALE IN MERITO ALLA VALORIZZAZIONE LAVORO NOTTURNO AREA COMPARTO
(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

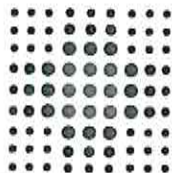
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	13 Marzo 2019
Periodo temporale di vigenza	Anno 2019 e successivi
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo- Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL- FIALS- FSI-USAE- NURSING UP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL RSU Aziendale
Soggetti destinatari	Personale dipendente Area Comparto dell'Azienda USL Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Valorizzazione del lavoro notturno del personale dipendente Area Comparto

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>5</u> del <u>05/04/2019</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. :
		Il Piano della Performance è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 284 del 06/08/2018 "Adozione Piano della Performance 2018-2020" e risulta pubblicato in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.
		La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:
		- Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS";
		- Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS";
		- Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance".
		- Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali".
		- Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali".



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.</p> <p>Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata , sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018.- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017/2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.- la deliberazione n. 22 del 30.01.2018 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2018-2020 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato.- la deliberazione n. 31 del 31.01.2019 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2019-2021 comprensivo dell'apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	--



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" – nelle diverse sottosezioni – in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno nell'anno 2018 per il 2017 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 240 del 27/06/2018 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2017.</p>
--	--

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di Accordo integrativo oggetto della presente relazione, è stata predisposta da parte dell'Azienda USL della Romagna nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

1. D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 40 e 40bis in materia di contrattazione integrativa aziendale;
2. Art 8, comma 5, lettera m) del C.C.N.L. Area Comparto Sanità del 21.05.2018 il quale ha previsto tra le materie oggetto di contrattazione integrativa aziendale: "l'eventuale elevazione dell'indennità di lavoro notturno con onere a carico del Fondo di cui all'art. 80 de medesimo C.C.N.L. (Fondo condizioni di lavoro e incarichi)";
3. Art. 80 del C.C.N.L. Area Comparto Sanità del 21.05.2018 ad oggetto "Fondo condizioni di lavoro e incarichi"



Richiamata inoltre:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 246 del 28/06/2018 ad oggetto "Determinazione della consistenza dei fondi contrattuali definitivi anno 2016-2017 e dei fondi provvisori 2018 – Area Comparto a seguito della sottoscrizione del C.C.N.L. 21.05.2018 relativo al personale del Comparto Sanità, triennio 2016-2018", in cui le risorse per il finanziamento degli incarichi di funzione risultano in linea con quelle stimate sull'anno 2019;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 90 del 01/04/2019 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2018 e fondi provvisori anno 2019 – Area Comparto"

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

L'Azienda Usl della Romagna ha ritenuto con la sottoscrizione della presente ipotesi di accordo, che attraverso lo strumento della contrattazione collettiva integrativa possa essere data una risposta ulteriore, rispetto a quella contrattualmente già prevista per il personale turnista che svolga il turno di lavoro in orario notturno, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dallo stesso C.C.N.L., riconoscendo il disagio determinato da tale condizione attraverso la valorizzazione dell'indennità di lavoro notturno.

La valorizzazione del lavoro notturno avviene attraverso il riconoscimento di un'indennità da corrispondere mensilmente, secondo le modalità di corresponsione dell'indennità di turno, allo svolgimento da parte del personale turnista della prima notte nel mese, pari ad € 15,00 quale ulteriore riconoscimento del disagio connesso allo svolgimento del turno di lavoro in orario notturno.

Il relativo finanziamento sarà garantito con le risorse disponibili dal Fondo condizioni di lavoro e incarichi ex. Art. 80 C.C.N.L. del 21.05.2018 e, qualora sia necessario, con l'eventuale quota di risorse variabili trasferita dal fondo Premialità e Fasce ai sensi dell'art. 80 comma 4 e art. 81 comma 6 lett. d) C.C.N.L. Area Comparto del 21.05.2018, compatibilmente alla capienza dei fondi.

In nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai fondi per la contrattazione integrativa aziendale potrà superare la disponibilità complessiva degli stessi.

3. Effetti abrogativi impliciti

/

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

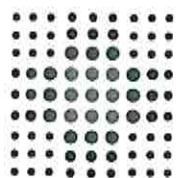
Per l'anno 2018, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2018 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.

Per l'anno in corso l'Azienda ha già predisposto il Piano delle Azioni 2019 e sono in via di completamento le Linee Guida al Budget 2019.

Per quanto riguarda la corresponsione delle quote di Produttività Collettiva spettanti, il personale del comparto sarà sottoposto a consuntiva valutazione da parte dell'OAS sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alle UU.OO. /Uffici di Staff secondo il vigente Sistema di valutazione aziendale di cui al "verbale di integrazione al verbale di esame congiunto in merito alla valutazione del comparto del 21/06/2017" sottoscritto in data 16/05/2018, gli accordi integrativi sottoscritti in materia e successivo verbale di interpretazione autentica del 19 dicembre 2018.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

/



6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Valorizzazione economica del lavoro notturno.

7. Altre informazioni

L'ipotesi di Accordo integrativo oggetto della presente relazione è stato sottoscritto anche dalla RSU Aziendale

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione dei Fondi contrattuali dell'area del comparto Sanità è stata oggetto di revisione da parte del C.C.N.L. sottoscritto in data 21.5.2018, che ha previsto, a far data dal 1.1.2018, il superamento dei 3 fondi storici, cc.dd. Fondo "Fasce", Fondo "Disagio" e Fondo "Produttività", disciplinati, da ultimo, dagli articoli 7, 8 e 9 del C.C.N.L. 31.7.2009, e la costituzione di due nuovi fondi, da determinare in applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 80 e 81 del C.C.N.L. 21.5.2018.

In particolare, per quanto riguarda il Fondo Condizioni di lavoro e Incarichi:

- **articolo 80 – Fondo condizioni di lavoro e incarichi**, è costituito dalla sommatoria dei valori consolidati nell'anno 2017 delle risorse dell'ex fondo "disagio" e della parte delle risorse dell'ex fondo "fasce" destinate al finanziamento delle indennità di funzione dei titolari di posizioni organizzative e delle funzioni di coordinamento, nonché delle risorse destinate alla corresponsione del valore comune della ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

L'importo è stabilmente incrementato:

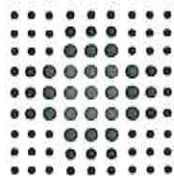
- a) di un importo, su base annua, pari a euro 91 per unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;
- b) delle risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'art. 39, c. 4 lett. b) e d) e c. 8 del CCNL 7.4.1999, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 6, c. 1 lett. b) e c) (Confronto regionale);
- c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

Il fondo di cui all'articolo 80 può essere inoltre incrementato con importi variabili di anno in anno della quota trasferita, su base annuale, dal fondo premialità e fasce, ai sensi dell'art. 81, c. 6 lettera d).

Il comma 5 degli articoli 80 e 81 prevede che la quantificazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 80 e del fondo di cui all'articolo 81 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, c. 2 del D. Lgs. 75/2017, ossia nel rispetto del limite del fondo dell'anno 2016, fatte salve le poste escluse da tale limite.

La costituzione del fondo Condizioni di lavoro e Incarichi dell'Azienda USL della Romagna è avvenuta in considerazione delle precisazioni che seguono:

- le risorse dell'ex Fondo c.d. del Disagio e la parte dell'ex fondo Fasce destinato alla remunerazione delle indennità relative alle posizioni organizzative, coordinamenti e di qualificazione professionale/professionale specifica, sono confluite nelle risorse stabili del nuovo Fondo art. 81.
- Il Fondo dell'anno 2018 non vede incrementi, né fissi né variabili.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- Il Fondo dell'anno 2019 è invece incrementato stabilmente delle risorse indicate al comma 3, lettera b) dell'art. 80, pari a 91€ per ogni unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015. L'incremento, calcolato secondo le indicazioni fornite dalla Regione con DGR 2278/2018, pari a € 1.070.615, è determinato dal prodotto di 91€ per n. 11.765 teste.
- Il fondo dell'anno 2019 risulta inoltre incrementato delle risorse di cui al comma 3, lettera c) dell'art. 80, corrispondente alle RIA (Retribuzioni Individuali di Anzianità) che non sono più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018. Tali importi confluiscono stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno. Il medesimo importo viene decurtato dal fondo, ai sensi di quanto stabilito al comma 5 del medesimo articolo, in applicazione dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017., al fine del rispetto del limite 2016.

La costituzione provvisoria del fondo Condizioni di lavoro e Incarichi del comparto anno 2019, di cui all'articoli 81 del C.C.N.L. 21.05.2018, che è parte della complessiva disponibilità dei Fondi dell'area del Comparto, cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 90 del 01/04/2019 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2018 e fondi provvisori anno 2019 – Area Comparto", è di seguito dettagliata.

FONDO ARTICOLO 80 C.C.N.L. 21.05.2018 "FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI"

CONSISTENZA PROVVISORIA 2019	
DESCRIZIONE RISORSE	anno 2019
comma 2 art.80 - valori consolidati al 31.12.2017 di:	
a) risorse Fondo Straordinario e Condizioni di lavoro (Fondo 2017)	21.308.652,00
b) risorse dell'ex Fondo Fasce 2017:	
b1) risorse destinate a indennità di funzione (budget negoziato)	1.260.000,00
b1) risorse destinate coordinamento (spesa 2017)	1.168.454,00
b2) risorse utilizzate valore comune delle ex indennità qualificazione prof.le (spesa 2017)	8.994.679,00
b3) risorse utilizzate per ind. prof.le specifica (spesa 2017)	3.226.777,00
comma 3 art.80 - incrementi stabili:	
a) € 91 per unità di personale in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (€ 91* n. 11867)	1.070.615,00
b) risorse che saranno determinate, a partire dal 2018, in applicazione art. 39 c. 4 e 8 CCNL 7.4.1999	0,00
c) RIA che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno	205.123,00
TOTALE RISORSE STABILI	37.234.300,00
comma 4 art. 80 - incrementi variabili:	
trasferimenti con importi variabili di anno in anno, dal F. Premialità e fasce (art. 81, c. 6, lett. d))	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	0,00



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Comma 5 art. 80 limiti: la quantificazione delle risorse dei Fondi artt. 80 e 81 deve avvenire comunque nel rispetto dell'art. 23, c. 2 D. Lgs. 75/2017 (NDR: limite fondo 2016)	- 205.123,00
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE PROVVISORIE - ANNO 2019	37.029.177,00

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'accordo oggetto di illustrazione è finanziato dalle risorse di cui all'articolo 80 – Fondo Condizioni di lavoro e Incarichi - di cui si rappresenta nella tabella che segue la consistenza complessiva e la proiezione di spesa per l'anno 2019, sulla base dell'andamento del costo sostenuto nel primo trimestre 2019.

CONSISTENZA RISORSE PROVVISORIE 2019	37.029.177,00
SPESA (proiezione annuale 2019)	
Proiezione spesa Incarichi di funzione	2.300.000,00
Proiezione spesa straordinario	2.800.000,00
Proiezione spesa indennità condizioni di lavoro	18.336.733,00
Proiezione spesa applicazione art. 86, c. 9 CCNL 21.5.2018	430.000,00
Proiezione spesa altre indennità	12.445.594,00
Totale	36.312.327,00

La stima di costo per il finanziamento del riconoscimento al personale OSS (Operatore Socio Sanitario) assegnato ai reparti di terapia intensiva, sala operatoria, terapia sub-intensiva, nefrologia e dialisi e malattie infettive, di cui all'art. 86, c. 9 del CCNL 21.5.2018, risulta pari a € 430.000 annui e trova copertura nella consistenza complessiva del fondo Condizioni di lavoro e Incarichi.

Per quanto riguarda la valorizzazione economica del lavoro notturno attraverso il riconoscimento di un'indennità da corrispondere mensilmente allo svolgimento della prima notte nel mese, pari a 15,00 euro, il relativo finanziamento avverrà utilizzando il residuo del Fondo Condizioni di lavoro e Incarichi, stimato ad oggi in € 716.850,00.

Il numero di notti oggetto di valorizzazione risulta stimato in n. 47.500, pertanto il costo stimato complessivo risulta pari a € 712.500,00.

Si evidenzia che in nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti finanziati dal Fondo potrà superare la disponibilità complessiva del medesimo.

Modulo III

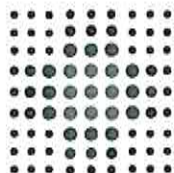
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione Fondi per la contrattazione integrativa

I fondi provvisori per la contrattazione integrativa anno 2019 sono stati costituiti in applicazione delle nuove indicazioni contenute negli articoli 80 e 81 del C.C.N.L. 21.05.2018; non è quindi possibile utilizzare gli schemi precedentemente in uso, costruiti sulla preesistente ripartizione su tre Fondi.

E' in ogni caso possibile verificare dai prospetti che seguono il rispetto del limite previsto dall'articolo 23 del D. Lgs. 75/2017; le risorse provvisorie dei fondi 2019 non superano la consistenza 2016, al netto degli importi che non soggiacciono alla disciplina di cui al suddetto articolo 23, ossia:

- gli incrementi delle fasce, conseguenti all'applicazione dell'articolo 76 del CCNL 21.05.2018,;
- le risorse articolo 16 D.L. 98/2011 dell'anno 2017;
- i residui degli anni 2015 e 2017;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- le risorse di cui all'art. 12 del DPCM 27.3.2000 (c.d. Fondo Alpi Indiretta).

CONSISTENZA FONDI COMPARTO - CONFRONTO 2016 - 2017 - 2018 - 2019

		ANNO 2016	ANNO 2017
RISPETTO DEL LIMITE 2016 (ART. 23 D.LGS.75/2017)	Fondo Fasce	35.108.219,94	35.108.219,94
	Fondo Condizioni di lavoro	21.308.652,18	21.308.652,18
	Fondo Produttività	16.714.693,72	16.391.051,72
	Sub-Totale (rispetto del limite 2016)	73.131.565,84	72.807.923,84
RISORSE ESCLUSE DAL LIMITE 2016	incremento F. Fasce art. 76 CCNL 21.5.2018 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017)	80.561,00	242.983,00
	art. 16 D.L. 98/2011 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017) - anno 2017		602.415,00
	Sub-totale (risorse escluse dal rispetto del limite 2016)	80.561,00	845.398,00
	Totale	73.212.126,84	73.653.321,84

		ANNO 2018	ANNO 2019
RISPETTO DEL LIMITE 2016 (ART. 23 D.LGS.75/2017)	Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi	35.958.562,00	35.958.562,00
	Fondo Premialità e Fasce	36.849.039,00	36.849.039,00
	Sub-Totale (rispetto del limite 2016)	72.807.601,00	72.807.601,00
RISORSE ESCLUSE DAL LIMITE 2016	incremento F. Fasce art. 76 CCNL 21.5.2018 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017)	821.446,00	838.088,00
	incremento art. 80 c. 3 lett. a) CCNL 21.5.2018	0,00	1.070.615,00
	art. 16 D.L. 98/2011 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017) - già anno 2017	602.415,00	0,00
	residui anni precedenti (già nei fondi degli anni 2015 e 2017)	100.000,00	0,00
	risorse art. 12 DPCM 27.3.2000	233.688,00	400.000,00
	Sub-totale (risorse escluse dal rispetto del limite 2016)	1.757.549,00	2.308.703,00
	Totale	74.565.150,00	75.116.304,00

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso la procedura gestionale in uso tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio finanziato dai Fondi, secondo il criterio della competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2018 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel redigendo bilancio preventivo 2019 risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse dei fondi costituiti per l'anno 2019 troveranno collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13 e sono registrate nei conti delle competenze "fondi contrattuali".

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)

